



Comune di Firenze

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

venerdì 9 marzo 2007 – ore 17.30

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 – Firenze
www.leggerepernon dimenticare.it

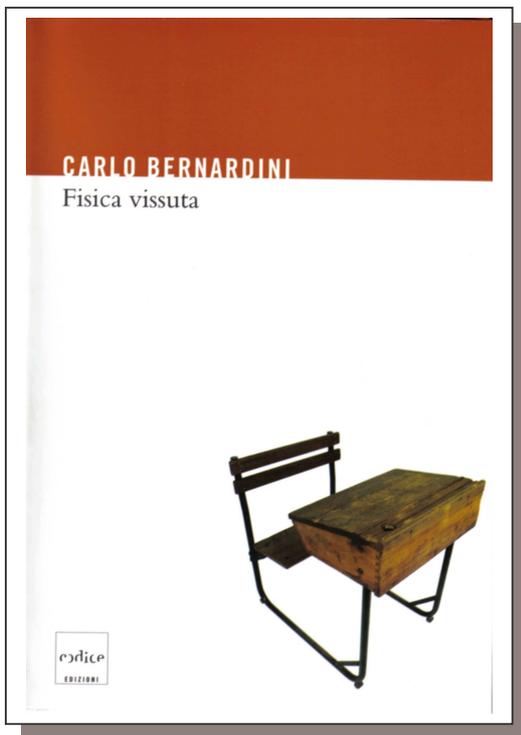
CARLO BERNARDINI

Fisica vissuta

(Codice Edizioni, 2006)

Introducono:

Gigliola Sbordoni e Carlo Fiorentini



La storia professionale di Carlo Bernardini rappresenta uno dei più alti connubi tra ricerca scientifica, insegnamento, cultura in senso lato e impegno critico e consapevole nei confronti del mondo in cui viviamo.

In *Fisica vissuta* Bernardini ripercorre, con un piglio narrativo ironico e avvincente, le principali tappe della sua vita, “vissuta” appunto con la passione di chi ha saputo in favore di un più vasto concetto di progresso sociale. Gli studi universitari e le prime esperienze di ricerca; la progettazione e la realizzazione del capostipite di quelle macchine che avrebbero ridisegnato la storia della fisica, l’Anello di Accumulazione (AdA) per elettroni e positroni; ma anche l’insegnamento universitario, affrontato sempre come missione, e la direzione della rivista “Sapere”. Quella che emerge da questo libro è la rara e preziosa figura di un intellettuale completo, capace di offrire la propria storia e la propria passione come appoggio ed esempio per le nuove generazioni.

“Un’ autobiografia è avvincente quando non si limita alla nostalgica rievocazione di persone e circostanze ma riverbera la forza delle passioni che animano il suo autore: Carlo Bernardini è un uomo di intense passioni che non esita – per fortuna – ad esternare *apertis verbis*. Molte cose si possono imparare dalla lettura di questo piccolo, prezioso volumetto (Claudio Bartocci, ttL, 14.10.2006)

“Questo saggio coinvolgente parte da una realtà oggettiva: la scienza in Italia è una sorta di optional, che si sviluppa in nicchie un po’ avulse dal contesto. E che ha – paradossalmente – grande influenza sullo sviluppo della società.”

(Luciano Cagliotti, Il Sole24ore, 4.6.2006)

Carlo Bernardini è stato professore ordinario di metodi matematici per la fisica all’Università La Sapienza, ed è tuttora direttore della rivista “Sapere”. Fisico di caratura internazionale, è noto anche per la sua verve di polemista e divulgatore scientifico. Tra le sue opere più conosciute, *Idee per il governo: la ricerca scientifica* (Laterza, 1995), *La fisica nella cultura italiana del ‘900* (Laterza, 1999) e *Contare e raccontare. Dialogo sulle due culture* (Laterza, 2003), scritto a quattro mani con Tullio De Mauro.